

DESIGN

LA CUCINA E IL BAGNO + LA MILANO DEL FUORISALONE



**Scenari
di convivialità**

Illustrazione
di FABRIZIO SCLAVI

L'imprenditore Alessio Bernardini imparò in Francia il delicato intarsio della paglia di segale
Ora lancia la sua prima, raffinata collezione, in collaborazione con il designer d'oltralpe Philippe Nigro

È tutta una questione di rifiniture

di LORENZA CERBINI

«L'alto artigianato e il design sono oggi due mondi che si parlano, che si completano». Questa la filosofia di Alessio Bernardini, imprenditore brianzolo con la passione per i mobili d'autore e le belle rifiniture. Una passione tanto grande da fargli lasciare l'Italia giovanissimo per cercare, in Francia, quello che qui non c'è più. «Sono l'unico in Italia che oggi insegna come si esegue la tecnica della *marqueterie de paille*, basata su una materia umile come la paglia di segale che, trasformata, diventa una nobile rifinitura».

In occasione della Milano Design Week 2022, Bernardini presenta la sua prima collezione col marchio «A&B living» alla galleria Ponte Rosso nel cuore di Brera. «Quello che faccio è arte», dice, consapevole che le sue creazioni sono avanguardia. La matita porta la firma di Philippe Nigro, Luca Barengo, Francesco Citterio e Marco Sorrentino. I materiali sono nobili: massello di rovere per

la madia decorata a mano con paglia di segale applicata cannuccia per cannuccia; massello di frassino per la libreria separé e massello di iroko per le sedute da esterno. Le rifiniture sono la firma di riconoscimento di Bernardini: sono in metallo liquido ossidato (come la polvere di ottone applicata con cera d'api poi eli-

minata a mano); sposano il legno con le chine che vengono stese a pennello; giocano con la leggerezza e malleabilità delle pagliette di segale, posizionate una accanto all'altra, a creare geometrie e colorazioni suggestive. «Ho appreso la tecnica *marqueterie de paille* in alcuni atelier di Parigi dove ancora è diffusa».



Nigro e Bernardini con il Cabinet Madia Vomero di A&B living

«Le mie tecniche, le insegno all'Accademia di Belle Arti di Como e all'istituto professionale Terragni di Meda»

Artista prima, imprenditore poi («in dieci anni la mia azienda è cresciuta e ora ho 40 dipendenti»), oggi Bernardini è pure maestro. «Insegno le mie tecniche a sette apprendisti provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Como e dall'istituto professionale Terragni di Meda, che forma ebanisti, intagliatori, decoratori, tappezzeri, progettisti e restauratori. I giovani si appassionano a mestieri con un alto livello di creatività e sanno anche essere più pazienti degli adulti». La sua prima collezione è in collaborazione anche col designer francese Philippe Nigro. «Erano alcuni anni che lo corteggiavo. Marechiaro è un sistema libreria modulabile che può essere usato anche come paravento. Presenta struttura a listelli di sezione triangolare. Sulle due facce esterne sono state posizionate a mano paglie di diverso colore con giochi cromatici che cambiano in base a luce e posizione dell'osservatore». Produzioni limitate. «Con l'accurata lavorazione a mano, ogni mobile diventa un pezzo unico».